

Foglio Informativo

ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE (SBF)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco – Umbro Società Cooperativa
Sede Legale: Via Isonzo, 36 – cap. 53043 – Chiusi (Siena)
Tel. 0578/230511 – Fax 0578/230690
Email: bancavaldichiana@bancavaldichiana.it - sito internet: www.bancavaldichiana.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Montepulciano n 21
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 461-40 - cod. ABI 8489-07
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A152042.
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA è l'ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

Struttura e funzione economica

L'operazione di anticipazione al salvo buon fine (SBF) permette al cliente di monetizzare immediatamente un proprio credito verso un terzo, attraverso l'incasso del quale la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente stesso. Dal punto di vista tecnico, questa operazione può essere attuata secondo due modalità:

1. anticipazione in **conto unico**: l'importo risultante dagli effetti e dai documenti presentati (in caso di accoglimento della richiesta) viene messo a disposizione del cliente come maggiore disponibilità sul conto corrente ordinario. Qualora il cliente utilizzi l'anticipazione, sui saldi a debito del conto corrente maturano degli interessi che vengono addebitati periodicamente in conto. Se invece il cliente non utilizza le somme, non vengono contabilizzati interessi a suo debito. L'accredito sul conto corrente dell'importo degli effetti e dei documenti presentati avviene nel giorno di maturazione della loro valuta;
2. anticipazione in **conto anticipi**: l'importo degli effetti presentati alla banca viene addebitato al conto anticipi, con contestuale accredito al conto ordinario. Alla scadenza degli effetti e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, se il debitore provvede al pagamento di quanto dovuto si estingue la partita debitoria aperta al conto anticipi; laddove, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, la partita debitoria accesa al conto anticipi è ugualmente estinta, ma con addebito della posta al conto ordinario del presentatore. Le competenze via via maturate sul conto anticipi sono direttamente portate a debito sul corrispondente conto corrente ordinario.

Principali rischi (generici e specifici)

- Obbligo da parte del cliente di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati.
- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

INTERESSI DEBITORI		
Tasso debitore annuo massimo nominale fisso	Per utilizzi nei limiti di fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,00%	14,00%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,00%	9,00%
Oltre 100.000,00	6,00%	6,00%
Tasso debitore annuo massimo effettivo fisso	Per utilizzi nei limiti del fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,752%	14,752%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,308%	9,308%
Oltre 100.000,00	6,136%	6,136%
Tasso debitore annuo massimo nominale variabile	Per utilizzi nei limiti di fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 13 p. = 14,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 13 p. = 14,00%)
Da 5.000,00 a 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 8 p. = 9,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 8 p. = 9,00%)
Oltre 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 5 p. = 6,00%)	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti. (al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 5 p. = 6,00%)
Tasso debitore annuo massimo effettivo variabile	Per utilizzi nei limiti del fido concesso	Per utilizzi oltre i limiti del fido concesso
Fino a 5.000,00 euro	14,752%	14,752%
Da 5.000,00 a 100.000,00	9,308%	9,308%
Oltre 100.000,00	6,136%	6,136%
Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato		

per utilizzi nei limiti del fido concesso	
Fino a 5.000,00 euro	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti. <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 13 p. = 14,00%)</i>
Da 5.000,00 a 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti. <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 8 p. = 9,00%)</i>
Oltre 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti. <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + 5 p. = 6,00%)</i>
per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	
Fino a 5.000,00 euro	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 13,00 punti <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00 % + p. 13 = 14,00%)</i>
Da 5.000,00 a 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 8,00 punti <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% + p. 8 = 9,00%)</i>
Oltre 100.000,00	Pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg, rilevato mensilmente come media del mese precedente, arrotondato a 0,05 superiore, aumentato di 5,00 punti <i>(al 01/06/2010 la media di maggio era 1,00% + p. 5 = 6,00%)</i>
Decorrenza variazione tasso di interesse	Il tasso di interesse è variato con decorrenza trimestrale: - 1/1 - 1/4 - 1/7 - 1/10 sulla base dell' andamento del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi 365GG media mese precedente data variazione rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore o su periodici equipollenti arrotondato allo 0,05 superiore.
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore a tre mesi e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).
IMPORTI MASSIMI DI SPESE	
Spese per copia documentazione	Euro 0,00
Spese per invio comunicazioni (ex art. 118 del D.Lgs. 385/93)	max Euro 2,50
Spese per invio comunicazioni Art. 119 del D.Lgs. 385/93	max Euro 2,50 oltre recupero spese sostenute
Istruttoria (visure, accesso a base dati, ecc.)	€ 25,00
- commissione per passaggio a debito: (per ogni liquidazione) in caso di passaggio a debito del conto in assenza di affidamento (c.d. "scoperto) è dovuta a fronte	fino a 1.000 euro 0 € fino a 2.000 euro 50 €

dei costi sostenuti della banca una Penale per scoperto (detta anche "onere scoperto/sconfinamento") nelle suddette misure a seconda dello scoperto più elevato verificatosi nel trimestre	fino a 5.000 euro 80 € fino a 10.000 euro 150 € oltre 10.001 euro 200 €
Commissione per la messa a disposizione dei fondi (chiamata anche Commissione sull'accordato) calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso nel trimestre.	max 0,25% trimestrale
Invio estratto conto	€ 7,00
Spese tenuta conto:	€ 21,00 massimale trimestrale
DIRITTI ACCESSORI	
A ciascun documento accolto per le anticipazioni si applicano le spese e le commissioni per l'incasso e per il ritorno di impagato, come indicate nel foglio informativo relativo ai servizi incassi e pagamenti, al quale si rinvia	

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	dicembre 2009	1,010
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	gennaio 2010	0,994
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	febbraio 2010	0,978
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Marzo 2010	0,967
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Aprile 2010	0,966
EUR 6/mesi media 1 mese antecedente	Maggio 2010	0,994

DECORRENZA VALUTE

Per le operazioni di utilizzo dell'anticipazione, dalla data di accredito delle somme sul conto corrente ordinario

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

Si riportano i costi **orientativi** del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca. La formula di calcolo dell'ISC è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono l'ISC è calcolato assumendo un fido di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 <i>contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12 %	Interessi, su base trimestrale 43,11 euro
	Durata: 3 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 1,00 % dell'accordato, su base annua	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base trimestrale: 3,75 euro
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 0 euro una tantum	Spese, su base trimestrale: 3,75 euro
		Altre spese: 0 euro , su base annua	ISC = 13,64 %
Esempio 2 <i>contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi</i>	Accordato: 1.500 euro	Tasso debitore nominale annuo: 12 %	Interessi, su base annua: 277,94 euro
	Durata: 18 mesi	Commissione per la messa a disposizione dei fondi: 1 % dell'accordato, su base	Commissione per la messa a disposizione dei fondi, su base annua: 15 euro

		annua	
	Utilizzato: 1.500 euro per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: 0 euro una tantum	Spese, su base annua: 15 euro
		Altre spese: 0 euro , su base annua	ISC = 12,31 %

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale" può essere consultato presso le filiali della Banca

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Trattandosi di rapporto a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 3 giorni.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 3 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Isonzo n, 36)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Commissione di massimo scoperto (ovvero di massimo utilizzo):	compenso per il più elevato impegno di tesoreria che la Banca affronta per l'utilizzo del fido nel corso del periodo stabilito. La commissione è applicata a condizione che l'utilizzo dell'affidamento faccia registrare sul relativo conto corrente un saldo a debito per valuta per un periodo consecutivo pari o superiore a 30 giorni. Essa è calcolata moltiplicando per la percentuale pattuita l'importo ... (più elevato; della media; ecc.), comunque non superiore all'ammontare dell'affidamento concesso, del saldo a debito registrato nel predetto periodo di almeno 30 giorni.
Commissione sull'accordato	compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente

	riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al Cliente nel periodo considerato.
Giorni banca	giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi.
Istruttoria	analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Numeri dare	prodotto della formula "capitale moltiplicato giorni", dove il capitale è rappresentato dall'importo dovuto dal Cliente e i giorni consistono nel numero di giorni di calendario intercorrenti tra la data dell'operazione e la data di scadenza degli effetti e documenti aumentata dei giorni banca.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale, viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse debitore	corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	ammontare del risarcimento dovuto alla Banca nel caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme da parte del Cliente.
Tasso di interesse nominale	Rapporto percentuale tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità – se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale", aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Tasso Euribor	(acronimo di EURo Inter Bank Offered Rate, tasso interbancario di offerta in euro) è un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee.